

Energia, crisi straordinaria – Urgenti misure europee per la tenuta del settore e la sicurezza alimentare

Agrinsieme, il Coordinamento che riunisce Confagricoltura, Cia, Copagri e Alleanza delle Cooperative Agroalimentari – rilancia le proposte del Copa-Cogeca (Comitato delle organizzazioni professionali agricole-Confederazione Generale delle Cooperative agricole) in occasione del Consiglio straordinario Energia, convocato venerdì 9 settembre per cercare una risposta comune tra gli Stati membri all'aggravarsi della crisi energetica e all'impennata dei prezzi.

L'aumento dei costi di gas, elettricità, carburante, fertilizzanti e imballaggi stanno strozzando la filiera e in particolare le imprese agricole, ulteriormente penalizzate dall'andamento del clima, con siccità e nubifragi che hanno ridotto i volumi produttivi in Italia e in Europa.

Il Coordinamento chiede che l'agroalimentare sia riconosciuto tra questi anche per la rilevanza che la spesa alimentare ha sul bilancio delle famiglie, specialmente sui nuclei meno abbienti. Sono già evidenti, proprio per la crescita dei prezzi, segnali di contrazione dei consumi.

La voce 'alimentazione' è quella che ha fatto registrare, dopo l'energia, la crescita più sostenuta in termini di inflazione. Contenere i costi di produzione è il modo più immediato e diretto per frenare la crescita dei prezzi al consumo.

Per Agrinsieme è fondamentale che siano messe in campo nel più breve tempo possibile tutte le misure affinché la filiera agroalimentare continui ad operare, garantendo la fornitura di prodotti di alta qualità al miglior prezzo possibile.